



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

## LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;

VISTA la nota prot. 16989 del 28 agosto 2015, ricevuta il 1 settembre 2015, con la quale il Comune di Concordia Sagittaria (Venezia) ha chiesto, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 42/2004, la verifica dell’interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	CIMITERO CAPOLUOGO
provincia di	VENEZIA
comune di	CONCORDIA SAGITTARIA
proprietà	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (VENEZIA)
sito in	VIA SAN PIETRO, 53
distinto al C.T.	foglio 2, particelle 2139 – 205 – 204;
confinante con	foglio 2 (C.T.), particelle 2021 – 207 – 2227 – 2301 – 2023 – 793;

VISTO il parere della Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 27110 del 12 novembre 2015;

VISTO il parere della Soprintendenza archeologia del Veneto, espresso con nota prot. 2675 del 7 marzo 2016;

RITENUTO che l’immobile come di seguito descritto:

denominazione	CIMITERO CAPOLUOGO
provincia di	VENEZIA
comune di	CONCORDIA SAGITTARIA
proprietà	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (VENEZIA)
sito in	VIA SAN PIETRO, 53



distinto al C.T.

foglio 2, particelle 2139 parte – 205 – 204;

confinante con

foglio 2 (C.T.), particelle E – 2139 restante parte – 1817 – via San Pietro,

presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

#### DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione dell'11 aprile 2016, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *CIMITERO CAPOLUOGO*, sito nel comune di Concordia Sagittaria (Venezia), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 11 aprile 2016

Il Presidente della Commissione  
arch. Renata ZODELLO





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

**Comune di CONCORDIA SAGITTARIA (VE)**

*"Cimitero capoluogo"*

**RELAZIONE STORICO-ARTISTICA**

**Proprietà: Comune di Concordia Sagittaria**

**C.T. Foglio 2, particelle 204,205,2139 parte**

Il Cimitero sorge all'interno delle antiche mura del Comune di Concordia Sagittaria, l'antica *Iulia Concordia*, città di fondazione romana, precisamente lungo l'antico decumano massimo, attualmente via San Pietro.

La porzione più antica del Cimitero risale al XIX secolo e si articola in una pianta rettangolare. Lungo i lati interni è stato realizzato un porticato continuo e architravato, risalente agli anni Quaranta del secolo scorso, con pilastri a sezione quadrata, ospitanti loculi. La parte centrale, occupata da tombe di famiglia interrate, è percorsa per tutta la lunghezza dal viale principale, nonché da viali pedonali paralleli e perpendicolari a questo, che suddividono sostanzialmente l'area in spazi rettangolari.

Il prospetto rivolto a nord su via San Pietro risulta ritmato da elementi decorativi, ricollegabili a gruppi di lesene e arcatelle cieche in mattoni faccia a vista, che ricordano le scanalature caratteristiche dei triglifi, alternati ad aree semplicemente intonacate. Due speculari e contenute aree verdi, piantumate con cipressi, anticipano il fronte e il padiglione d'ingresso, con arco a tutto sesto e sovrastante edicola timpanata, raccordata da stilizzate volute, ove campeggia la scritta *PAX*; completa l'edicola una croce latina in pietra. La medesima iscrizione, nonché la stessa croce, sono più volte riproposte nel succitato portico perimetrale interno, nella sovrastante cornice architravata.

In prossimità dell'ingresso, a sinistra, sorge l'antica chiesa di San Pietro, destinata alla sepoltura dei canonici appartenenti al capitolo della cattedrale, già oggetto di verifica dell'interesse culturale e tutelata con DDG del 21/07/2015.

Dagli anni Sessanta ai primi anni Duemila, l'area cimiteriale è stata interessata da successivi interventi di ampliamento, in direzione sud-ovest, che hanno comunque mantenuto e prolungato il viale principale del camposanto. Le addizioni risalenti agli anni Sessanta e successive, proprio in forza della recente realizzazione, sono escluse dalla presente relazione di interesse, in quanto prive di uno dei due requisiti per essere sottoposte a verifica dell'interesse culturale previsti dall'art.12 comma 1 del sopra citato Decreto Legislativo, così come modificato dall'articolo 4, comma 16 del D.L. 13 maggio 2011 n.70, convertito in Legge 12 luglio 2011, n. 106.

Proprio nel punto di passaggio tra il nucleo storico del camposanto e i recenti ampliamenti, dunque sul lato meridionale dell'immobile in parola, si collocano alcune tombe di famiglia. Si tratta di quattro manufatti, separati dal viale principale, recanti talora i cognomi dei defunti che ivi riposano, stilisticamente ispirati a una matrice di stampo eclettico-razionalista, data la monumentale ed essenziale sobrietà dei prospetti e degli stilemi impiegati.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il Cimitero capoluogo di Concordia Sagittaria, come meglio evidenziato nell'allegato estratto di mappa presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto interessante esempio di camposanto che ha conservato intatta nel tempo la sua precisa connotazione architettonica, tipica del cimitero italico di matrice ottocentesca. L'area corrispondente all'impianto originario si qualifica per la presenza di manufatti i cui dettagli stilistici e morfologici sono ricollegabili al gusto eclettico-razionalista, tipico dei primi decenni del XX secolo.

Il Presidente della Commissione  
arch. Renata CODELLO



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Caterina Rampazzo  
AA / CRA\_Concordia Sagittaria\_Cimitero capoluogo



